



Città di Randazzo

AL 130

IL SINDACO

DECRETO N. 46 DEL 03/12/2014

Oggetto: Annullamento in autotutela del provvedimento sindacale n. 4 del 2 febbraio 2010 e di ogni atto consequenziale inerente l'approvazione del Bando di Selezione dei componenti esterni dell'Ufficio Speciale Consortile Prusst Valdemone.

Premesso

- **che** il Comune di Randazzo ha promosso ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST), denominato VALDEMONA, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;
- **che** il 31/05/2002 il Sindaco del Comune di Randazzo, delegato dai soggetti pubblici e privati partecipanti al programma del PRUSST VALDEMONA, ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, nel quale sono stati definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST ed i modi e i tempi di finanziamento delle opere pubbliche;
- **che** il Comune di Randazzo è Ente promotore ed attuatore delle iniziative pubbliche e private inserite nel programma del PRUSST VALDEMONA, anche per effetto della delega avuta con le delibere consiliari delle varie Amministrazioni e da parte delle ditte private partecipanti al programma;
- **che** detto Accordo aveva durata decennale;
- **che** in relazione ai Prusst il Ministero delle Infrastrutture ha emanato il Decreto del 14/02/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.130 del 7/6/2014 con il quale sono stati:
 1. disciplinati i tempi e le modalità di richiesta di proroga dei residui dei contributi ministeriali inerenti i programmi ammessi a finanziamento;
 2. stabilite le modalità e i tempi di rendicontazione dei predetti contributi.
- **che** il Comune di Randazzo ha ritenuto necessario verificare, in concomitanza con l'attivazione delle procedure inerenti i superiori punti 1 e 2, tra altre, anche le criticità relative alla costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile, anche in considerazione di quanto richiesto dal Presidente del Collegio di Vigilanza nelle sedute di detto Organo del 20 giugno 2014;
- **che**, per la particolare complessità di detto accertamento ha fatto ritenere opportuno conferire incarico ad esperto ai sensi e per gli effetti dell'art 14 della L.R. 7/2002;
- **che** detto esperto è stato individuato con Decreto Sindacale n. 25 del 05.08.2014 nell'avvocato Sergio Cosentino del Foro di Catania;
- **che** questo ultimo, nella sua relazione finale, acquisita al protocollo generale al numero 15236 del 19/09/2014, in relazione alla legittimità della costituzione dell'Ufficio Speciale consortile ha rilevato, tra altro, che la procedura concorsuale indetta con provvedimento sindacale n. 37 del 01/08/2002 – recante all'oggetto " Avviso pubblico per la selezione dei componenti esterni dell'Ufficio Speciale consortile del Prusst valdemone – presenta fondati elementi di criticità in ordine ai criteri di ammissione perché contrastano con l'art. 35 comma 3 del Dlgs 165/2001 (nella versione vigente al momento della pubblicazione dei bandi) determinando un ingiustificato restringimento della platea dei candidati;
- **che** nella medesima relazione e sempre a proposito della procedura concorsuale 2002 l'esperto, avv. Sergio Cosentino, ha evidenziato anche che i bandi in esame non abbiano previsto alcuna procedura selettiva, ma soltanto una selezione basta sulla mera comparazione dei curricula e dei titoli presentati e che non risultino predeterminati i criteri utilizzati per la valutazione dei medesimi curricula;

Atteso

- **che** con provvedimento sindacale n. 4 del 2 febbraio 2010, è stato approvato il nuovo Bando di Selezione dei componenti esterni dell'Ufficio Speciale Consortile Prusst Valdemone, posto che la proroga dei contratti stipulati a seguito della procedura selettiva del 2002 è venuta a scadere.

- **che** tale Bando di selezione approvato con il citato provvedimento sindacale n. 04 del 02 febbraio 2010 ricalca pedissequamente la procedura di selezione indetta con il provvedimento sindacale n. 37 del 01/08/2002, il quale, come sopra evidenziato, presente seri elementi di illegittimità;

Dato atto

- **che** i criteri di ammissione richiesti in questo ultimo Bando di selezione sono identici a quelli richiesti con il provvedimento sindacale n. 37 del 01/08/2002;
- **che** detti reiterati criteri di ammissione alla procedura selettiva non trovano fondamento nelle fonti normative, né nei contratti collettivi e sono, pertanto, da ritenersi discriminatori ed in contrasto con l'art. 35, comma 3, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 nonché fonte di un ingiustificato restringimento della platea dei possibili partecipanti, così come evidenziato per l'analoga procedura selettiva del 2002, approvato con il citato provvedimento sindacale n. 37 del 01/08/2002;

CONSIDERATO, altresì, che anche il bando in esame non prevede alcuna procedura selettiva ma soltanto una selezione basata sulla mera comparazione dei curricula e dei titoli presentati dai candidati, senza predeterminazione dei criteri utilizzati per la valutazione dei curricula e dei titoli medesimi.

VISTE le varie anomalie riscontrate nella gestione di questa ultima procedura di selezione correlate ai tempi di espletamento di essa ed alla presumibile divulgazione degli atti endoprocedimentali della commissione di valutazione come emerge dalla nota prot. n. 17726 del 31.10.2014 e dalla nota prot. n. 18769 del 18.11.2014;

RITENUTA, alla luce di tutto quanto sopra, l'illegittimità del provvedimento sindacale n. 4 del 2 febbraio 2010 e dell'annesso bando in oggetto.

VALUTATI

- l'interesse pubblico, concreto e attuale, posto a fondamento dell'intervento di annullamento in autotutela del provvedimento sindacale n. 4 del 2 febbraio 2010 che ha approvato il Bando di Selezione dei componenti esterni dell'Ufficio Speciale Consortile Prusst Valdemone.
- gli interessi privati presenti nel caso di specie e contrapposti all'interesse pubblico;

RITENUTA la sussistenza del presupposto dell'illegittimità della procedura di selezione – disposta con il più volte citato provvedimento sindacale n. 4 del 2 febbraio 2010 – a causa dell'incidenza dei riscontrati vizi di legittimità di cui si è detto.

RAVVISATA la necessità di intervenire in autotutela;

DISPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, anche se non materialmente trascritte;

- **DI ANNULLARE** in autotutela il provvedimento sindacale n. 4 del 2 febbraio 2010 che ha approvato il Bando di Selezione dei componenti esterni dell'Ufficio Speciale Consortile Prusst Valdemone;
- **DI DARE MANDATO** al Capo Settore Sviluppo Economico / Responsabile del Procedimento Prusst di assumere e/o proporre tutti gli atti necessari per perfezionare e definire il predetto annullamento;
- **DI PUBBLICARE** il presente decreto secondo le vigenti disposizioni di legge;
- **DI INSERIRE** il presente atto nella raccolta dei Decreti Sindacali;
- **DI COMUNICARE** il presente provvedimento al Presidente ed ai componenti del Collegio di Vigilanza;



IL SINDACO

Michele Mangione